

**Consiglio di Dipartimento di  
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica**

Il giorno 22 febbraio 2016 alle ore 15,30, presso la sala riunioni del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica si è riunito, in seduta straordinaria, il Consiglio del Dipartimento per discutere il seguente punto all'O.d.G.:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Deleghe Giunta;
4. Richiesta nulla osta associatura presso CNR-ITM;
5. Modifica Regolamento Commissione Didattica Paritetica Studenti/Docenti;
6. Modifiche Regolamenti Didattici Corsi di Studio;
- 6bis. Adesione dottorato SIACE – XXXII CICLO;
7. Discussione su convenzioni;
8. Pratiche studenti;
9. Varie ed eventuali

**Presenti:**

**Professori di I Fascia:** B. Formisani, G. Giordano, R. Molinari, B. Sirangelo.

**Professori di II Fascia:** F. Crea, E. Curcio, F. Di Maio, A. Fabiano, M. Maiolo, A. Mazzitelli, F. Testa.

**Ricercatori:** P. Argurio, S. Candamano, A. Caravella, M. Carini, A. Di Renzo, E. Infusino, A. Katovic, A. Macario, L. Pasqua.

**Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo:** A. Aloise, G. Coppola, A. Pantusa, J. Reda.

**Rappresentanti Studenti:**-----

**Assenti giustificati:**

**Professori di I Fascia:** F. Rossi.

**Professori di II Fascia:** O. Barra.

**Ricercatori:** P. Costabile, C. Costanzo, P. De Luca, G. Golemme, M. Migliori, N. Pacini, A. Siciliano

**Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo:** D. Cristiano.

**Rappresentanti Studenti:** -----

**Assenti ingiustificati:**

**Professori di I Fascia:** G. Catapano, G. Dente, F. Macchione, G. Mendicino.

**Professori di II Fascia:** P. Cannavò, F. Ferrucci, V. R. Greco, S. Straface.

**Ricercatori:** R. Girimonte,

**Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo:** -----

**Rappresentati degli studenti:** V. Beatino, F. Ferraro, S. Marino.

Presiede la seduta il Direttore, Prof. G. Giordano. Verbalizza il Segretario di Dipartimento, dott.ssa Stefania Meccico.

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, alle ore 15,40 dichiara aperta la seduta.

**1) Comunicazioni**

Il Segretario  
Dott.ssa Stefania Meccico

Il Direttore  
Prof. Girolamo Giordano

Il Presidente comunica le seguenti questioni:

- Solo quattro docenti UNICAL hanno partecipato alla VQR 2011/2014;
- Su decisione della Giunta, a breve, sarà disponibile, all'interno del sito web del Dipartimento, un'area riservata ai soli componenti del Consiglio in cui verranno pubblicati sia i documenti da essa esaminati e sia le decisioni da essa assunte;

## 2) Approvazione verbali sedute precedenti

Si rinvia l'approvazione dei verbali di Consiglio delle sedute del 19/10/2015 e del 22/01/2016 in quanto non inviati, per disamina, ai componenti il Consiglio, con sufficiente anticipo.

## 3) Deleghe Giunta

Il Presidente illustra la richiesta avanzata dalla Giunta, nella seduta del 22/02/2016, rivolta al Consiglio e contenente materie da delegare alla Giunta stessa. Tanto al fine di semplificare i lavori del Consiglio come previsto dell'art. 6, comma 4 del Regolamento di Dipartimento e dell'art. 47 del Regolamento Generale di Ateneo.

Si riporta di seguito il dettaglio di tale proposta:

- a) Approvazione delle pratiche studenti già approvate dai Consigli di Corso di Studio;
- b) Approvazione di convenzioni fino ad € 50.000,00;
- c) Approvazione Richieste di bandi per Assegnisti e Borsisti ed attivazione delle relative procedura;
- d) Approvazione Richieste bandi e pratiche per cococo e prestazioni occasionali ed attivazione delle relative procedure.

Il Presidente chiarisce i diversi punti specificando, in primis, le tipologie di pratiche di cui al punto a. Egli dice che la Giunta esaminerebbe solo le pratiche studenti di pertinenza del Consiglio, tipo i tirocini esterni che prevedono una serie di adempimenti di esclusiva competenza del Consiglio o anche richieste provenienti da studenti già laureati che, per tale motivo, non possono essere analizzate dal Consiglio di Corso di Studio. Il punto b è riferibile solo a convenzioni dalla cui stipula conseguono introiti per il dipartimento. Il Presidente, infine, chiarisce che l'approvazione dei bandi di cui al punto c e d, è relativa esclusivamente a procedure gravanti sui fondi di ricerca dei docenti e non sulle risorse dipartimentali.

Il Presidente, traendo spunto da una richiesta di chiarimenti pervenuta dal prof. Curcio, informa i colleghi che la Giunta nella seduta del 02 febbraio u.s. ha ritenuto opportuno articolarsi in sotto commissioni che operino su tre ambiti: internazionalizzazione, rapporti con il personale tecnico-amministrativo, convenzioni e procede, di conseguenza, a dare maggiori informative al riguardo. Il Prof. Crea e il Prof. Molinari si occuperanno di esaminare nel dettaglio le convenzioni, agli ing. Macario ed Argurio è stata affidata l'internazionalizzazione ed infine, la prof. ssa Fabiano, per conto della Giunta, si occuperà dei rapporti con il Personale Tecnico Amministrativo.

Ritornando a discutere del punto all'ordine del giorno il Presidente invita i colleghi ad esprimersi.

Il Prof. Formisani prende la parola facendo presente che sarebbe stata prassi più corretta che la Giunta non chiedesse deleghe ma, che fosse il Consiglio a decidere sull'opportunità di delegare. Sarebbe necessario, altresì, completare la proposta presentata dalla Giunta con i maggiori dettagli e precisazioni fornite dal Presidente. Il Professore, infine, propone che la Giunta deliberi solo con il crisma dell'unanimità.

Il Presidente è in disaccordo con quanto espresso dal collega sostenendo che tutti gli altri organi deliberano a maggioranza e, pertanto, richiedere l'unanimità alla Giunta sarebbe fortemente limitante e renderebbe inutile tale organo.

Segue nella discussione il Prof. Maiolo. Egli ritiene che il Consiglio debba discutere solo se delegare o meno le questioni richieste. Nel momento in cui si delega è corretto che la Giunta affronti le questioni

con le sue regole. Ovviamente, dice il prof. Maiolo, se ci si imbatte su problematiche di particolare complessità sarà cura della Giunta stessa chiedere il supporto al Consiglio. Non si può condizionare a priori le attività di tale organo, considerata anche la rilevanza delle materie da delegare. Il professore conclude il proprio intervento precisando che, eventualmente, prendendo atto di una cattiva gestione da parte della Giunta sarebbe sempre possibile richiedere la revoca di una o più deleghe al Consiglio.

Il Prof. Crea riprende quanto detto dal collega Maiolo. E' ovvio, egli dice, che se in Giunta si dovesse riscontrare una mancanza di linearità su una qualsiasi questione, essa sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio. Solo in assenza di problematiche la Giunta approverà.

Il prof. Mazzitelli ritiene che alla Giunta, essendo un organo elettivo, vada riconosciuta dignità e, quindi le dovrebbero essere trasferite una serie di competenze proprie del Consiglio, tenendo conto anche che il Consiglio, se insoddisfatto, può operare revoca. In tal modo, egli dice, l'organo consiliare si alleggerirebbe dalla discussione di argomenti di natura puramente gestionale.

A tal punto interviene il prof. Di Maio che richiama l'attenzione dei colleghi sulla fattibilità di quanto richiesto dalla Giunta. Egli ritiene che il Regolamento di Ateneo lo impedisca.

Il Presidente, a tal punto, consulta il Regolamento citato e legge i commi 7 e 8 dell'art. 47 che recitano come di seguito riportato:

- comma 7 "Il Consiglio di Dipartimento può delegare a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto da parte delle sue attribuzioni alla Giunta di Dipartimento";
- comma 8 "Il Consiglio di Dipartimento ha, comunque, competenza a: a) proporre al Consiglio di Amministrazione sulla base delle risorse assegnate, l'attivazione delle procedure concorsuali per i professori di ruolo e per i ricercatori e la predisposizione dei bandi per i ricercatori; b) indicare i criteri generali per l'utilizzazione coordinata delle risorse assegnate ai Dipartimenti; c) approvare preventivamente l'utilizzo dei fondi per spese che devono essere autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto nel Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità; d) deliberare la stipula di contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni; e) deliberare sulla programmazione didattica e sulla associazione volontaria con altri Dipartimenti, per come stabilito nel successivo art. 51; f) attribuire gli incarichi didattici degli insegnamenti di competenza, secondo quanto stabilito nel successivo art. 51; g) proporre gli insegnamenti da affidare con contratto a esterni, mediante apposito bando, e garantirne la copertura finanziaria.

Il Presidente ritiene di non aver violato quanto disposto dal comma 8 dell'art. 47 in quanto la Giunta ha richiesto delega per l'approvazione di convenzioni e contratti di ricerca solo fino ad € 50.000,00.

Il prof. Di Maio fa presente che il disposto regolamentare non fa riferimento a limiti e, pertanto, ribadisce che non è possibile delegare alla Giunta la stipula di contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni.

Il Presidente mette ai voti la richiesta di deleghe alla Giunta facendo presente che il CdD può delegare a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, cioè con 23 voti a favore.

L'ing. Di Renzo dichiara che la norma è molto esplicita e pertanto si rischia che l'approvazione non abbia alcun valore.

Il sig. Coppola interviene sottolineando che la figura del delegato per i rapporti con il PTA, individuata dalla Giunta, è molto importante perché consente di avviare un confronto con un organo politico del dipartimento relativamente a problematiche di crescita e di miglioramento delle attività del personale. A tal fine, sono già stati avviati confronti utili con la professoressa Fabiano per stabilire una programmazione di interventi migliorativi dell'attività del PTA. Pertanto, il sig. Coppola chiede, a nome di tutto il personale del dipartimento con cui si è confrontato, alla Giunta e al Consiglio di Dipartimento di sostenere l'attività della delegata e di accogliere le istanze che ella riporterà, in modo particolare, relativamente alle possibilità di formazione del personale e all'incentivazione delle risorse umane destinate all'amministrazione nelle sue varie componenti: contabilità, didattica e laboratori. Infine, è giusto evidenziare, dice il sig. Coppola, la necessità di una presenza più incisiva del PTA nell'ambito degli organi collegiali del dipartimento.

Il prof. Maiolo fa presente che la delega alla Giunta dovrebbe essere concessa con ampio favore e che si dovrebbe solo discutere su come formalizzare tale delega.

Terminati gli interventi, il Presidente mette ai voti la richiesta avanzata dalla Giunta contenente materie da delegare alla Giunta stessa per come su esposta. La votazione termina con il seguente esito:

Favorevoli: 18 (Giordano, Aloise, Coppola, Sirangelo, Mazzitelli, Macario, Fabiano, Argurio, Molinari, Crea, Curcio, Maiolo, Candamano, Caravella, Infusino, Pasqua, Pantusa, Reda)

Non Favorevoli: 4 (Formisani, Di Renzo, Testa, Di Maio)

Astenuti: 2 (Katovic, Carini)

Non essendo stata raggiunta la maggioranza assoluta di voti favorevoli, la richiesta di deleghe alla Giunta di dipartimento non è approvata.

*Escono i rappresentanti del PTA e il prof. Curcio.*

#### **4) Richiesta nulla osta associatura presso CNR-ITM**

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta istanza da parte del prof. E. Curcio, Professore Associato dell'Università della Calabria ed in carico al DIATIC, di Nulla osta per l'affiliazione all'Istituto per la Tecnologia delle Membrane del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Detta richiesta è finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca presso il CNR-ITM.

Il Consiglio unanime esprime parere favorevole.

*Rientrano i rappresentanti del PTA e il prof. Curcio.*

#### **5) Modifica Regolamento Commissione Didattica Paritetica Studenti/Docenti**

Il Presidente comunica che la Commissione Didattica Paritetica Studenti/Docenti ha presentato al Consiglio di Dipartimento una proposta di modifica dell'articolo 5 del proprio Regolamento.

Il Presidente legge l'attuale stesura dell'art. 5 che di seguito si riporta:

*Per lo svolgimento dei suddetti compiti la Commissione si avvale del supporto del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento. Il Segretario di Dipartimento partecipa alle riunioni in qualità di Segretario verbalizzante.*

Il Presidente legge, la proposta di modifica dell'art. 5 che di seguito si riporta:

*Per lo svolgimento dei suddetti compiti la Commissione si avvale del supporto del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento. Alle riunioni della Commissione Paritetica con funzioni di Segretario Verbalizzante partecipa una unità di Personale Tecnico Amministrativo assegnata alla Didattica designata dal Direttore.*

Il Presidente precisa che, per lo svolgimento dei compiti di competenza della Commissione Didattica Paritetica Studenti/Docenti, è stato ritenuto più opportuno che la funzione di segretario verbalizzante venga svolta da un'unità di personale che si occupi di didattica.

Il sig. Coppola richiede che la designazione dell'unità di personale assegnata alla didattica avvenga, da parte del Direttore, con un atto formale di nomina da poter essere utilizzato come punteggio per eventuali progressioni di carriera.

Il Direttore garantisce che provvederà, di volta in volta, a designare tramite nomina formale.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità la modifica all'art. 5 del Regolamento della Commissione Didattica Paritetica Studenti/Docenti per come proposto dalla Commissione stessa e per

come sopra riportato.

## **6) Modifiche Regolamenti Didattici Corsi di Studio**

Il Presidente illustra le modifiche ai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio afferenti al DIATIC proposte ed approvate dai Consigli dei Corsi di Studio. Tali modifiche sono state necessarie per adeguare i Regolamenti Didattici alla presenza dei Consigli di Corso di Studio di nuova istituzione.

Il Prof. Di Maio prende la parola e ribadisce quanto già detto durante il Consiglio di Corso di Studio. Egli afferma che i Regolamenti didattici, nonostante siano stati modificati, non sono ancora conformi al Regolamento di Ateneo. Pertanto, a breve, bisognerà rivederli e, di conseguenza, sottoporli nuovamente all'attenzione del Consiglio.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione i Regolamenti Didattici per la Laurea Triennale e Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio per come modificati dal Consiglio del Corso di Studi in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio che si allegano al presente verbale e ne costituiscono parte integrante. Il Consiglio approva registrando la sola astensione dell'ing. Di Renzo.

Il Presidente pone in votazione i Regolamenti Didattici per la Laurea Triennale e Magistrale in Ingegneria Chimica per come modificati dal Consiglio del Corso di Studi in Ingegneria Chimica che si allegano al presente verbale e ne costituiscono parte integrante. Il Consiglio approva all'unanimità.

### **6bis) Adesione Dottorato di Ricerca SIACE XXXII ciclo**

Il Direttore fa presente che è pervenuta comunicazione con cui il prof. Pantano informa che il Collegio dei docenti del Dottorato SIACE, riunitosi il 17/02/2016, su proposta dei colleghi del DIATIC presenti al collegio, ha deliberato all'unanimità di richiedere al DIATIC di mantenere l'incardinamento del dottorato anche per il XXXII ciclo. Pertanto, il prof. Pantano chiede al DIATIC di considerare tale richiesta e di accoglierla positivamente.

Il Presidente, a tal punto, chiede ai colleghi di esprimersi su tale richiesta di adesione ma, anche di discutere sulle difficoltà di accesso, alla scuola di dottorato, riscontrate dai laureati in Ingegneria Chimica.

Il Prof. Molinari prende la parola e afferma che tali difficoltà sono imputabili all'esiguo numero di laureati nei corsi di studio del DIATIC proposto alla Scuola SIACE.

Il Prof. Maiolo interviene manifestando apprezzamento all'iniziativa del collega Molinari che ha ritenuto opportuno organizzare un incontro, anche con i colleghi del DIATIC non facenti parte del collegio dei docenti del Dottorato SIACE, finalizzato a fornire aggiornamenti sul dottorato stesso. Il professore Maiolo continua il proprio intervento dicendo che per il Dipartimento, ospitare formalmente un dottorato rappresenta un titolo di merito ma, nel contempo, i dottorandi devono essere indirizzati verso le attività di ricerca proprie del DIATIC. Considerato che tutti i dottorati oggi sono orientati più verso una linea industriale che puramente accademica, il DIATIC ha le carte in regola per svolgere un ruolo più attivo e, inoltre, si dice pienamente favorevole all'adesione.

L'ing. Caravella concorda pienamente con quanto affermato dal collega Maiolo. Anch'egli ritiene necessario spingere e valorizzare la specificità dei laureati di Ingegneria Chimica e conclude dicendosi pienamente favorevole a rinnovare l'incardinamento del dottorato anche per il XXXII ciclo.

Il Presidente interviene precisando che la valorizzazione dei laureati in Ingegneria Chimica sarebbe assicurata se nella commissione ci fossero competenze nell'Ingegneria Chimica.

Non registrando nessun'altra richiesta di intervento, il Presidente invita il Consiglio a votare in merito al rinnovo dell'adesione del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica (DIATIC) al dottorato in Scienze e Ingegneria dell'Ambiente, delle Costruzioni e dell'Energia -XXXII ciclo.

Il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole al riguardo.

## **7) Discussione su convenzioni**

Il Presidente, non avendo ricevuto documentazione da sottoporre all'attenzione del Consiglio, rimanda ad altra data la discussione relativa a tale punto dell'ordine del giorno.

## **8) Pratiche studenti**

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio una Richiesta di avvio di Tirocinio Post Lauream:

La dottoressa Daria DE RAFFELE, già laureata al Corso di Laurea Magistrale in Chimica D.M. 270, chiede di svolgere un tirocinio interno presso il DIATIC, dal titolo "Proprietà assorbenti dei MWCNTs per applicazioni depurative", tutor accademico Prof. Massimo Migliori per la durata di mesi 1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **9) Varie ed eventuali**

Nulla di cui discutere

Il Presidente alle ore 16:50, esaurita la discussione dei punti all'o.d.g, dichiara sciolta la seduta